

<https://www.ilfriuli.it/articolo/cronaca/insulti-razzisti-al-medico-nel-pronto-soccorso-di-lignano/2/270442>

<https://www.friulioggi.it/lignano-sabbiadoro/lignano-razzismo-odio-insulti-medico-nero-18-agosto-2022/>

<https://www.telefriuli.it/cronaca/aggressione-razzista-pronto-soccorso-medico-denuncia/2/234988/art/>

<https://www.udinetoday.it/attualita/aggressione-razzista-andi-nganso.html>

## MESSAGGERO VENETO

La solidarietà dell'Ordine dei medici e delle associazioni di categoria

### La condanna del mondo sanitario «Aggressioni sempre più frequenti»

**LE REAZIONI**

**F**erma condanna di quanto accaduto nella notte tra martedì e mercoledì al punto di primo soccorso sanitario a Lignano arriva anche dall'Ordine dei medici del Friuli Venezia Giulia. «Condanno con forza quello che è accaduto al giova-

ne collega dottor Andi Nganso nell'esercizio delle proprie funzioni, mentre stava lavorando – dichiara Guido Lucchini, presidente regionale dell'Ordine –. Da circa due anni abbiamo una legge approvata all'unanimità al Senato con l'obiettivo di difendere con più forza da ogni forma di aggressione i professionisti sanitari. Gli episodi di violenza, le aggressioni

verbal, psicologiche e fisiche verso i medici e gli operatori sanitari sono inaccettabili. Una legge importante perché si interviene d'ufficio e che punisce ogni forma di aggressione contro i medici e gli operatori sanitarie e socio sanitari. Una risposta chiara e doverosa alle troppe aggressioni verbali, psicologiche e fisiche che quotidianamente questi professioni-

sti subiscono». Anche l'Ordine dei medici di Udine esprime la massima solidarietà al collega di Lignano che si è sentito insultare pesantemente da un utente, senza alcuna motivazione mentre era in servizio.



I presidenti dell'Ordine dei medici del Fvg, Lucchini, e di Udine, Tiberio

«Condanniamo fermamente questi comportamenti da parte dell'utenza – sostiene il presidente dell'Ordine, Gian Luigi Tiberio – ed esprimiamo solidarietà a questo collega e a tutti gli operatori sanitari che,

puttppo, vivono queste situazioni sempre più frequentemente. Siamo consapevoli del clima di tensione che tutti stiamo vivendo, ma non è accettabile attaccare un medico durante lo svolgimento del suo lavoro con espressioni ingiuriose che offendono tutta la categoria e soprattutto in un periodo in cui il personale sanitario è sottoposto a un forte stress.

«Ferma condanna» viene espressa da Massimiliano Tosto segretario regionale di Anao Assomed e da Riccardo Lucis, segretario aziendale Asufc. «Chiediamo che vengano eseguiti i dovuti accertamenti e che siano comminate le sanzioni previste dalla legge, a tutela degli operatori sanitari vittime di violenza». —

D.S. - P.M

VI  
Friuli

# Aggressione razzista al medico di Lignano Scattano denuncia e solidarietà generale

► Il dottore di origine camerunese ha scelto di agire contro l'uomo trevigiano che l'ha insultato per il "colore"

**IL CASO**

LIGNANO Ha presentato ieri querela scritta al Comando dei carabinieri di Lignano Sabbiadoro il medico Simeu di origine camerunese Andi Florin Nganso Fenjiep, che opera per la stagione estiva al Pronto Soccorso della città balneare, dopo che due giorni era stato pesantemente insultato con frasi di stampo razzista da un paziente trevigiano. L'uomo aveva perfino rifiutato di ricevere le sue cure, proprio per il colore della pelle. Assistito dal legale Cathy La Torre, il medico ha sporto denuncia, confermando i fatti già riportati sui social. E cioè di essere stato apostrofato con insulti da parte di un paziente che, rifiutando di essere curato da lui, aveva anche sollevato una bagarre nel punto di primo soccorso, tale da rendere necessario l'intervento di una pattuglia dei carabinieri. L'aggressore verbale è un uomo, P.B.A. di 59 anni, già lavoratore stagionale a Lignano e residente a Treviso, dove risulta essere "senza fissa dimora".

**I MEDICI**

L'Ordine dei medici di Udine esprime la massima solidarietà al collega di Lignano. «Condanniamo fermamente questi comportamenti - sostiene il presidente Gianluigi Tiberio ed esprimiamo solidarietà a questo collega e a tutti gli operatori sanitari. Siamo consapevoli del clima di tensione, ma non è accettabile attaccare un medico durante lo svolgimento del suo lavoro con espressioni ingiuriose che offendono tutta la categoria. Questa situazione ci preoccupa, perché simili episodi le registriamo da tempo. Per questo ci appelliamo alle autorità affinché ci sia un'adeguata tutela. Non facciamo mai venire meno l'assistenza a tutti i nostri pazienti e non possiamo tollerare simili atteggiamenti, lesivi della

nostra dignità, non solo di medici, ma anche di esseri umani». «Non c'è paura o sofferenza del paziente che possa giustificare né spiegare questo attacco ma solo profonda ignoranza e inciviltà che trova espressione in esecrabili insulti razzisti». Lo scrive in una nota Lorenzo Iogna Prat, Presidente Simeu sezione Fvg. «Ci auguriamo che venga fatta giustizia, ricordando la legge 113/2020 sulla sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni, entrata in vigore due anni fa ma i cui effetti concreti - oggettivamente - ancora non si vedono».

**LA POLITICA**

«La denuncia del medico di Lignano è la risposta civile e responsabile di un cittadino a una gravissima aggressione verbale razzista: dobbiamo essere fieri che simili persone lavorino nella nostra sanità. Preoccupa molto invece il fatto che siamo di fronte a un episodio non isolato ma ricorrente. Adirittura agghiacciante l'audio con gli insulti rivolti al medico: scoperchia uno strato di pregiudizi e odio che va combattuto. E attenzione a non fare distinzioni sociali, per cui il medico camerunese è da difendere, il muratore o l'operaio camerunese un po' meno». Lo afferma il segretario regionale Pd Cristiano Sbaruti. «L'aggressione deve essere condannata nella maniera più severa possibile. Bene ha fatto il dottore a denunciare il fatto. Le istituzioni della nostra Regione staranno dalla sua parte, contro la violenza e il razzismo». Lo scrive in una nota Sandra Savino, Forza Italia. «Un episodio indegno su due piani, distinti ma entrambi importanti. Le aggressioni, verbali quando non fisiche, nei confronti di medici infermieri e oss non sono purtroppo una novità. Tanti, troppi i casi verificatisi nell'ultimo decen-

nio - dice Novelli (FI). Fortuna vuole per l'aggressore che il nostro sistema sanitario preveda che tutti abbiano il diritto di essere curati, gratuitamente o quasi». Nonscell parla di ignoranza e ingratitudine». «La destra - attacca - ha fatto leva sull'odio per i migranti senza rendersi conto che possono invece essere gli unici che la notte ci aiutino quando abbiamo bisogno. Gli Andi Nganso sono la maggioranza, indispensabile al nostro sistema sociale ed economico».



FATTI Andi Florin Nganso Fenjiep, il m

## Tra esodo e controesodo Oggi bollino nero, do

**SULLE STRADE**

UDINE Saranno circa 340 mila i veicoli che transiteranno sulla rete di Autovie Venete nell'intero fine settimana. A caratterizzare questo weekend saranno l'esodo e il controesodo. In particolare, sarà un sabato da "bollino nero" per effetto delle ultime partenze per le vacanze (specie al mattino in direzione Lisert) e dei primi rientri dalle mete estive (specie al pomeriggio in entrata alla barriera). Rientri che si faranno sentire anche la domenica - giornata da bollino rosso - specie dal tardo pomeriggio. Un occhio di attenzione, specie il sabato, anche alla direttrice A23/A4 da Udine Sud in direzione Nodo di Palmanova e alla carreggiata ovest (direzione Venezia) dove si concentrerà il volume maggiore di traffico per effetto anche del ritorno dei lavoratori dell'Est Europa dai propri Paesi d'origine.



TRAFFICO Previsti volumi in cresc

Nei dettagli, nell'intero weekend sono previsti complessivamente quasi 60 mila veicoli in entrata al Lisert e più di 30 mila in uscita. A Latisana saranno circa 50 mila i mezzi in entrata e in uscita, in una sorta di "ricambio dei vacanzieri" ti-